

SETTORE  
**SERVIZI SOCIALI**  
---  
**AREA MINORI E FAMIGLIE**

## **Determinazione dirigenziale**

**Registro Generale**  
**N. 689 del 22/07/2021**

Registro del Settore  
N. 219 del 22/07/2021

**Oggetto:** **Determinazione di avvio della procedura e approvazione Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio "TRATTAMENTO DOCUMENTARIO - MANUTENZIONE -AGGIORNAMENTO BANCA DATI LOCALE DELLO SPORTELLO "INFORMA famiglie & bambini" E RELATIVO SITO WEB [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - PRODUZIONE NEWS LETTERS DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE", per tre anni, tramite richiesta di preventivi e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a)**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

### **richiamate:**

- la Delibera di Consiglio UTdA n. 2 del 24/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2021/2023.";
- la Delibera di Consiglio UTdA n. 3 del 24/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2021-2023.";
- la Delibera di Giunta dell'Unione n. 39 del 31/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2021-2023. Parte finanziaria";

**richiamate inoltre** le variazioni al Documento Unico di Programmazione (DUP), al bilancio 2021 - 2023 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

### **richiamate anche:**

- la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 71 del 04/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018";
- la delibera di Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 15 del 18/07/2018, ad oggetto "Approvazione del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 e del Piano Attuativo 2018.";
- la delibera di Giunta dell'Unione Terre d'Argine allargata al direttore del Distretto Sanitario n. 79 del 23/06/2021, ad oggetto "Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale del Distretto di Carpi 2018-2020 - Approvazione Piano Attuativo 2021 e Approvazione Programma Attuativo Povertà 2021.";

**considerato** che l'Unione Terre d'Argine è titolare delle funzioni socio-assistenziali di cui alla L.R. 12/03/2003 n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e di cui alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**richiamato** il comma 1 art.1 del DL 95/2012 convertito in L.135/2012 prevede la nullità dei contratti nel caso non si rispetti l'obbligo di utilizzo del ME.PA o di altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 t.v., obbligo introdotto e sancito dall'art.7 del DL 52/2012, convertito in L. 94/2012";

**preso atto** che alla data odierna non sono attive convezioni Consip SpA (ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488) o delle centrali di committenza regionali (Intercenter\_ER) (ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 27/12/2006, n. 296) le cui caratteristiche essenziali soddisfano le esigenze dell'amministrazione, e i servizi presenti nel ME.PA presentano caratteristiche essenziali diverse: (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296), come dichiarato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del dirigente del settore, allegata al presente atto (ALLEGATO B);

**ritenuto** necessario procedere all'affidamento del servizio in oggetto attraverso affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato da ultimo dal Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, previa consultazione di n. 3 operatori economici;

**considerato** che l'aggiudicazione avverrà, valutando in particolare il prezzo più vantaggioso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett.b), D.lgs 50/2016 a favore del concorrente che avrà proposto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara;

**considerato** che l'affidamento del servizio avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/09/2021 al 31/08/24, salva la possibilità di rinnovo e proroga tecnica come da normativa vigente;

**dato atto** che l'intervento in oggetto, per necessità di funzionalità tecnica complessiva ed omogeneità dell'intervento, non è suddivisibile in lotti funzionali o in lotti prestazionali ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;

**visto** ed esaminato lo schema di Capitolato prestazionale, concernente l'affidamento del servizio di cui all'oggetto allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale (Allegato A), necessaria per bandire la procedura in oggetto;

**preso atto** che a tale documento potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

**ritenuto** opportuno provvedere all'approvazione del predetto documento di gara, Capitolato prestazionale, al fine di procedere all'espletamento della procedura in oggetto;

**considerato** che il presente appalto ha ad oggetto servizi sociali rientranti nell'allegato IX del D.Lgs 50/2016;

**vista e richiamata** la seguente normativa vigente:

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii (Decreto Legge n. 32/2019 – decreto Sbocca Cantieri -, Decreto Legge n. 76/2020 – Decreto Semplificazioni -, Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021) ed in particolare gli artt. 60 e 95 co. 3 lett.a), oltre a quanto già richiamato nel testo del presente atto;
- il Regolamento generale di esecuzione approvato con D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, per il quale occorre assolvere agli obblighi previsti dall'art. 23 e dall'art. 37, mediante la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE", come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal D.L. n. 187/2010 avente ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- la L. 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129 e la circolare n. 2 dell'11/01/2019 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali fornisce precisazioni in merito ai nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza;

## **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto,

**di dare** avvio all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio "TRATTAMENTO DOCUMENTARIO - MANUTENZIONE -AGGIORNAMENTO BANCA DATI LOCALE DELLO SPORTELLO "INFORMA famiglie & bambini" E RELATIVO SITO WEB [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - PRODUZIONE NEWS LETTERS DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE", per tre anni, con decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione del servizio, presumibilmente dal 01/09/2021 al 31/08/2024, tramite richiesta di tre preventivi e successivo affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Decreto Legge n. 32/2019 – decreto Sblocca Cantieri -, Decreto Legge n. 76/2020 – Decreto Semplificazioni -, Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021);

**di approvare** la documentazione di gara relativa all'affidamento di cui all'oggetto e, precisamente lo schema del Capitolato prestazionale del servizio allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**di dare** atto che alla documentazione di gara, Relazione descrittiva del servizio potranno essere apportate, fermo restando il contenuto sostanziale degli stessi, modifiche e precisazioni che dovessero rendersi necessarie per esigenze procedurali, senza necessità di atto espresso per l'approvazione di tali eventuali modifiche, coerentemente con i principi generali dell'attività amministrativa e di non aggravio del procedimento;

**di dare atto** che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione, già Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi) per la presente procedura è il n. **8838900B04**;

**di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Stefania Cicognani, Funzionario Coordinatore dell'Area Minori e Famiglie del Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine;

**di assolvere** agli obblighi previsti dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in Amministrazione Trasparente, sezione "Provvedimenti", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" dei dati richiesti in formato tabellare aperto;

**di assolvere, altresì,** agli obblighi previsti dall'articolo 37 del D.lgs 33/2013, come modificato dal d.Lgs n. 97/2016, mediante la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sezione “Bandi di gara e contratti”, sottosezione “Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura”, sottosezione “[Affidamenti: Diretti - Urgenza -Protezione Civile](#)”, sottosezione “Servizi e forniture”, sottosezione “Anno 2021”;

**di dare atto** che si procederà con controlli a campione per verificare l’adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte dei soggetti che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129, come chiarito dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11 gennaio 2019.

Il Dirigente di Settore MASSIMO TEREZIANI ha sottoscritto l'atto ad oggetto “**Determinazione di avvio della procedura e approvazione Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio "TRATTAMENTO DOCUMENTARIO - MANUTENZIONE -AGGIORNAMENTO BANCA DATI LOCALE DELLO SPORTELLO "INFORMA famiglie & bambini" E RELATIVO SITO WEB [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - PRODUZIONE NEWS LETTERS DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE**”, per tre anni, tramite richiesta di preventivi e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) ”, n° 219 del registro di Settore in data 22/07/2021

**MASSIMO TEREZIANI sost. da  
Francesco Scaringella**

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle terre d'Argine consecutivamente dal giorno 23/07/2021 al giorno 07/08/2021.

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.



**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI “TRATTAMENTO DOCUMENTARIO - MANUTENZIONE - AGGIORNAMENTO BANCA DATI LOCALE DELLO SPORTELLO “INFORMA famiglie & bambini” E RELATIVO SITO WEB [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - PRODUZIONE NEWS LETTERS DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE” CIG 8838900B04**

**Art. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di trattamento documentario - manutenzione - aggiornamento banca dati locale dello sportello “INFORMA famiglie & bambini” e relativo sito web [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - produzione newsletters - attività di informazione alle famiglie anche presso lo sportello Informafamiglie del Centro per le Famiglie - gestione pagina Facebook del Centro per le Famiglie del Settore dei Servizi Socio Sanitari Unione Terre d'Argine (d’ora in avanti UTdA) per 3 anni.

**ART. 2 - DURATA DELL’APPALTO**

La durata dell'appalto è di tre anni, con decorrenza dal 01/09/2021 al 31/08/2024, con facoltà di rinnovo per ulteriori tre anni, fino al 31/8/2027.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, per un periodo massimo di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

Resta salva la facoltà dell'UTdA di dichiarare la decadenza totale o parziale del contratto per il venir meno delle ragioni di pubblico interesse che giustificano l'istituzione o l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto.

**Art. 3 – VALORE DELL’APPALTO**

Il valore dell'appalto viene stimato in presunti € 9.800,00 (novemilaottocento/00) annui, Iva esclusa, pari ad un importo a base di gara di € 29.400,00 (ventinovemilaquattrocento/00), Iva esclusa, per il triennio di affidamento.

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016 il valore complessivo stimato dell'appalto, in funzione dell'eventuale rinnovo e dell'eventuale proroga tecnica (ulteriori 6 mesi), di cui al precedente art.2 “Durata dell’appalto”, è pari a complessivi presunti € 63.700,00 (sessantatremilasettecento/00), Iva esclusa.

Non sono previsti oneri della sicurezza come specificato al successivo articolo 11.

**Art. 4 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

Nell'ambito della attività del Centro per le famiglie, relativa al progetto regionale

“informazione e vita quotidiana” che prevede l'apertura di uno Sportello informativo “INFORMA famiglie & bambini” e l'implementazione di un sito web regionale [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) quale banca dati per le famiglie con figli contenente tutte le informazioni che possono sostenere i genitori nello svolgimento delle loro funzioni educative e di cura e che viene redatto, aggiornato e mantenuto da una redazione regionale e dalle redazioni locali dei centri per le famiglie, il Settore dei Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine, in qualità di stazione appaltante, intende affidare la realizzazione di un servizio di trattamento documentario - manutenzione - aggiornamento banca dati locale dello sportello “INFORMA famiglie & bambini” e relativo sito web [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) – produzione newsletters – attività di informazione alle famiglie presso lo sportello Informafamiglie del Centro per le Famiglie – gestione pagina Facebook. del Centro per le Famiglie del Settore dei Servizi Socio Sanitari Unione Terre d'Argine.

### **Descrizione del servizio:**

Il servizio di cui all'oggetto prevede l'aggiornamento e manutenzione continui della banca dati, sia su supporto cartaceo che elettronico, dello Sportello “INFORMA famiglie & bambini” del Centro per le famiglie dell'UTDA, la redazione di News sul portale locale del sito regionale [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it), la produzione di newsletters e la gestione della pagine Facebook del Centro per le famiglie dell'UTDA.

### **Interventi e azioni previste:**

L'attività che l'aggiudicatario dovrà espletare durante il periodo di validità del contratto sono di seguito riportate:

- ricerca e divulgazione di novità normative, progetti e iniziative relative alle famiglie con figli a valenza nazionale e regionale;
- ricerca ed elaborazione delle informazioni su tutte le attività e iniziative presenti sul territorio dell'Unione rivolte alle famiglie con figli minori attraverso la consultazione dei siti locali e di tutte le fonti informative locali;
- trattamento documentario, manutenzione e aggiornamento delle banche dati, contenenti attualmente circa 400 schede informative;
- aggiornamento settimanale schede informative/trattamento documentario mediante l'utilizzo del sistema informativo basato sulla tecnologia - CMS open source "Plone" adottato dalla Regione per il sito, aggiornamento settimanale del portale web locale [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) nella sua relazione con il sito regionale;
- elaborazione e produzione quindicinale di newsletter “INFORMA famiglie & bambini” da inviare agli iscritti;
- gestione della pagina Facebook del Centro per le Famiglie;
- svolgimento delle attività anche presso la sede dello sportello Informafamiglie del Centro per le Famiglie UTDA in Carpi, Via De Amicis n.59, per due mezze giornate a settimana collaborando a diffondere direttamente alle famiglie, che accedono o chiamano allo sportello, le informazioni oggetto del progetto;
- rendicontazione dell'attività con un report semestrale;
- partecipazione all'equipe mensile degli operatori del Centro per le Famiglie UTDA, presso la sede del centro.

### **Sede:**

La Ditta aggiudicataria provvederà alla dotazione del materiale e attrezzatura informatica necessaria a svolgere l'attività sopra descritta.

Le attività oggetto del servizio potranno essere svolte, previo accordo, anche presso lo sportello “INFORMA famiglie & bambini” del Centro per le famiglie dell'UTDA con sede a

Carpi in Via De Amicis n.59. Viene comunque richiesta la presenza dell'operatore addetto due mezza giornate a settimana presso il suddetto sportello da concordarsi fra i giorni e negli orari di apertura dello stesso (martedì, mercoledì, giovedì e sabato mattina dalle 9,00 alle 13,00 e martedì e giovedì dalle 15,00 alle 18,00).

## **Art. 5 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio dovrà essere svolto dall'affidatario esclusivamente con proprio personale, mediante autonoma organizzazione d'impresa. In particolare, l'aggiudicatario assicura il regolare svolgimento del servizio attraverso la gestione diretta del proprio personale, di propri strumenti e mezzi necessari per la realizzazione delle attività nel rispetto delle scadenze previste.

Potrà eventualmente concordarsi l'utilizzo anche di strumentazione in dotazione al Centro per le Famiglie nei giorni di presenza presso la sede, qualora ciò sia funzionale ad un più efficace ed efficiente svolgimento delle attività.

## **Art. 6 – MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

L'Aggiudicatario deve organizzare risorse e mezzi per avviare il servizio nei termini previsti all'art. 2.

Ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016, l'avvio all'esecuzione del servizio potrà essere effettuata, in via d'urgenza, anche prima della sottoscrizione del relativo contratto. L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del servizio e qualora non adempia l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

In seguito all'aggiudicazione il servizio sarà attivato tempestivamente mediante accordi diretti con il Settore Servizi Socio Sanitari nella persona del RUP dott.ssa Stefania Cicognani (tel. 059/649619).

## **ART. 7 - OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

I servizi e le attività oggetto del presente appalto sono rivolti ai cittadini e, come tali, eventuali sospensioni o rinunce dovranno essere preventivamente concordate con l'Unione Terre d'Argine.

In caso di sospensione o di abbandono anche parziale del servizio e in genere per ogni inosservanza degli obblighi e condizioni del presente Capitolato, eccettuati i casi di forza maggiore, l'UTdA potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione dei servizi, anche attraverso l'affidamento ad altra Ditta, con rivalsa delle spese a carico dell'appaltatore, salva l'applicazione di eventuali sanzioni e il risarcimento del maggior danno.

L'Appaltatore si impegna inoltre alla gestione complessiva, con oneri a proprio carico, dei servizi oggetto del presente appalto, garantendo tutti gli adempimenti necessari al suo buon funzionamento e quindi dovrà:

- assicurare l'attività dall'avvio fino al termine dell'appalto stesso;
- individuare un responsabile del contratto, comunicando il nominativo per iscritto, delle attività relative al seguente appalto come diretto interlocutore per la committenza;
- assumere gli oneri per imposte e tasse comunque derivanti dalla esecuzione del contratto, ivi compresi gli eventuali oneri relativi al contratto;
- provvedere alla copertura di tutti i rischi assicurativi connessi alle prestazioni del

- presente appalto;
- garantire l'organizzazione e la gestione del personale necessario e delle attività oggetto del presente capitolato, adempiendo a tutti gli obblighi e responsabilità relativi alla gestione dello stesso personale come meglio specificato nel presente capitolato di gara;
  - predisporre ed attuare i piani di sicurezza;
  - garantire la continuità dei servizi nel corso dell'intera durata dell'appalto, anche in caso di turn-over del personale, assicurando congrui periodi di affiancamento delle nuove figure;
  - assicurare il rispetto della normativa relativa alla privacy, in particolare rispetto alle informazioni e dati sensibili di cui possa venire a conoscenza nell'esecuzione del servizio appaltato nel rispetto di quanto previsto dalle norme comunitarie;
  - garantire ogni altro adempimento a suo carico previsto dal presente capitolato.

## **Art. 8 - PERSONALE INCARICATO DALL'AGGIUDICATARIO**

L'Impresa Aggiudicataria provvede alle attività di cui al presente appalto con proprio personale dipendente, socio, o collaboratore e dovrà quindi disporre di un organico sufficiente ed idoneo a garantire l'adeguato svolgimento del servizio.

In particolare è richiesto all'appaltatore di individuare una unità di personale specificamente dedicata al servizio oggetto di appalto prevedendo risorsa/e adeguatamente formata/e e pronte allo svolgimento delle attività appaltate in caso di necessità di sostituzione.

Detto personale deve essere pienamente idoneo alle mansioni per capacità e competenza professionale.

L'Aggiudicatario, in considerazione della natura del servizio all'interno del quale si colloca il servizio appaltato, garantisce che il personale da essa impiegato non abbia subito condanne penali e non abbia pendenze in atto ed applica le norme previste dall'art. 2 del D.Lgs. 39/2014.

Nel servizio dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente le norme previste dal presente capitolato e dalla documentazione di gara, attuare tutti gli indirizzi dell'Amministrazione, mantenere un comportamento professionalmente corretto, decoroso, irreprensibile e collaborativo; le suddette linee dovranno essere comunicate a tutto il personale, e costantemente monitorate a cura dell'Impresa appaltatrice.

Il personale dell'Impresa Aggiudicataria è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti e a rispettare le disposizioni della normativa in materia di protezione e trattamento dei dati personali, nonché dei Regolamenti e/o atti applicativi approvati o che verranno approvati nel corso della durata dell'appalto dall'UTdA.

All'inizio del periodo contrattuale, l'Impresa Aggiudicataria dovrà fornire al RUP l'elenco nominativo del personale impiegato per le attività oggetto del presente capitolato, la qualifica, i curricula, il loro impegno orario e con indicazione del tipo di rapporto contrattuale intercorrente tra personale impiegato e l'Impresa Appaltatrice. L'Impresa aggiudicataria si impegna inoltre a comunicare per iscritto eventuali variazioni e/o sostituzioni per qualsiasi causa.

L'Impresa, con oneri a proprio carico, dovrà garantire che tutto il personale sia dotato di cartellino di riconoscimento.

Il personale ed i collaboratori dell'Impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, dovranno osservare gli obblighi di condotta previsti dal

Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Unione Terre d'Argine (ai sensi art. 1 co. 2 D.P.R. n. 62 del 16/04/2013) approvato con Delibera di Giunta Unione TdA n. 3 del 22.01.2014 e disponibile sul sito dell'Unione Terre d'Argine (<https://www.terredargine.it/atti-pubblici/regolamenti/11458-affari-general/73930-codice-di-comportamento-unione-tda>)

La violazione degli obblighi di cui al codice di cui sopra e al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto.

#### **Art. 9 - ADEMPIMENTI ED OBBLIGHI GENERALI VERSO IL PERSONALE**

L'Impresa assume a suo carico qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni ed in genere tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre l'Impresa appaltatrice dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta della Committente, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare nei riguardi di tutto il personale impiegato, senza distinzione alcuna, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei contratti nazionali ed integrativi provinciali/aziendali, normativi, salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria e in particolare con riferimento alla legge n. 327 del 7/11/2000 "Valutazione dei costi del lavoro e della sicurezza nelle gare di appalto", alla legge n.142 del 3/4/2001, "Revisione della legislazione in materia cooperativistica, con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore" (laddove applicabile) e al D. Lgs. 198/2006 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna" e ss.mm.ii., e più in generale da quanto previsto dalle normative in vigore in materia di divieto di discriminazione e pari opportunità fra uomo e donna.

Qualora l'Impresa Appaltatrice sia un'impresa cooperativa, al fine di contenere il tasso di turn-over, si ribadisce la necessità del rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. delle cooperative sociali in materia di orario di lavoro e di ogni altra norma contrattuale analoga prevista da altri specifici contratti di lavoro.

La continuità della permanenza nel tempo del personale impiegato è considerato elemento significativo di qualità. Pertanto l'Impresa Appaltatrice si impegna ad adottare misure atte a limitare il turn-over del personale.

#### **ART. 10 - SOSTITUZIONI, CONTINUITA' DELLE ATTIVITA', INTERRUZIONE E SCIOPERO**

L'Aggiudicatario deve assicurare la stabilità del personale, limitando il più possibile le sostituzioni.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire la continuità delle attività, provvedendo alle opportune integrazioni o sostituzioni del proprio personale che dovesse dimostrarsi insufficiente e/o inadeguato oppure assente a qualsiasi titolo. Eventuali sostituzioni sono interamente a carico dell'Aggiudicatario e devono avvenire con la massima tempestività entro 7 giorni dal giorno in cui viene rilevata l'assenza.

In caso di sostituzione il nuovo personale dovrà essere in possesso degli stessi requisiti del personale sostituito, e dovrà essere preventivamente formato a cura dell'Aggiudicatario.

Sia all'inizio sia nel corso di svolgimento delle attività, l'UTdA potrà disporre la non utilizzazione del personale ritenuto, per comprovati motivi, non idoneo al servizio o che, durante lo svolgimento delle attività, abbia tenuto un comportamento non adeguato rispetto alle prescrizioni del presente capitolato, oppure non consono all'ambiente di lavoro; in tal caso l'impresa ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla sostituzione del personale non idoneo, senza che ciò possa costituire motivo di maggior onere per l'UTDA.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare (es. calamità naturali, emergenze sanitarie, altri fatti straordinari e imprevedibili).

Non è consentito all'impresa appaltatrice sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 del presente capitolato.

In caso di sciopero dei propri dipendenti, l'impresa appaltatrice sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività. Le vertenze sindacali all'interno della Ditta devono rispettare pienamente la legge 12/06/1990, n.146 e successive modifiche ed integrazioni: a tal fine la Ditta concorda con il proprio personale un codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero, il quale preveda il rispetto di quanto fissato dall'accordo sui livelli dei servizi essenziali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.256 del 31.10.2002, pagina 26 e seguenti.

Nulla è dovuto dall'UTdA all'impresa appaltatrice per le attività non effettuate; la relativa quota di compenso verrà pertanto detratta dal computo mensile.

## **ART. 11 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche relativamente ad eventuali aggiornamenti emanati nel corso del contratto. L'UTdA è quindi esplicitamente esonerata in merito a eventuali inadempimenti dell'Impresa appaltatrice, in qualsiasi modo ricollegabili - direttamente o indirettamente - a quanto previsto dal decreto legislativo sopra citato.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e tutela dell'ambiente, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

In relazione al presente appalto non è stato predisposto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale per i quali - anche se effettuati presso la stazione appaltante - non è necessaria la predisposizione preventiva del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza, in virtù di quanto chiarito con determinazione n. 3/08 dell'Autorità dei Lavori Pubblici secondo cui "è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza per i servizi di natura intellettuale anche se effettuati presso la Stazione appaltante".

## **ART. 12 - COPERTURA ASSICURATIVA**

L'Aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni

eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto dell'Amministrazione e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto del contratto, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

L'Impresa aggiudicataria dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche dell'Amministrazione e dei terzi, per l'intera durata del presente contratto, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al contratto medesimo.

In particolare detta polizza tiene indenne l'Amministrazione Contraente, i dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare all'Amministrazione, ai dipendenti e collaboratori di quest'ultima, ai dipendenti e collaboratori propri, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività.

Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Ente e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

### **ART. 13 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO**

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile per inadempienza grave o reiterata dell'Appaltatore del servizio rispetto agli impegni assunti, salvo il risarcimento dei danni, materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze, anche riguardanti fattispecie diverse, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione prestata.

L'Amministrazione potrà comunque risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. previa comunicazione scritta all'Appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Appaltatore come la sospensione unilaterale del servizio, escluso casi di forza maggiore;
- inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- mancata sostituzione di operatori e collaboratori che risultassero inadeguati;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione;
- mancato rispetto delle disposizioni in materia di divieto di cessione del contratto e in materia di trattamento dei dati personali;
- violazioni di quanto previsto dalla Legge n.136 del 13.08.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- eventi straordinari e imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio;
- altri casi previsti dall'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà per l'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo concordato per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni. Per l'applicazione delle suddette disposizioni, l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore senza bisogno di diffide formali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'UTdA avrà diritto di escutere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

La risoluzione del contratto sarà preceduta dalla contestazione dell'addebito a mezzo PEC indirizzata all'Appaltatore, con l'indicazione di un termine non inferiore a 5 giorni per fornire le relative giustificazioni.

In tutte le ipotesi di risoluzione sopra elencate l'Amministrazione provvederà ad incamerare l'intero importo della cauzione, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno subito.

## **ART. 14 - RECESSO**

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4 del D. Lgs. 159/2011, ai sensi dell'art.109 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, è facoltà dell'UTdA recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 30 (trenta) giorni consecutivi, da comunicarsi all'impresa appaltatrice.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa appaltatrice dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'UTdA.

In caso di recesso l'Impresa appaltatrice ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

In caso di recesso da parte dell'Impresa Appaltatrice, la stessa deve comunicarlo al RUP, con raccomandata AR o tramite PEC, con preavviso di almeno quattro mesi. Il recesso dal contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria comporta l'incameramento della cauzione definitiva fatti salvi la rifusione degli eventuali danni e delle spese sia per l'interruzione del contratto sia per il nuovo appalto.

## **ART. 15 - PENALI**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge, la Committenza, a tutela delle previsioni contenute nel presente capitolato e qualora le stesse vengano disattese con responsabilità dell'Appaltatore, applicherà le seguenti penalità detraendole direttamente dal primo pagamento utile:

1. in caso di sospensione, abbandono o mancata effettuazione del servizio, totale o parziale, tale da costringere l'Ente a provvedere in altro modo, verrà applicata una penale pari al 25% dell'importo (al prezzo di aggiudicazione) relativo al servizio non effettuato, oltre all'addebito degli oneri connessi all'affidamento del servizio non eseguito ad altra impresa idonea, anche a prezzo superiore;
2. mancato invio dell'elenco iniziale riportante il personale impiegato nell'appalto: penale € 250,00;
3. mancato aggiornamento successivo dell'elenco di cui sopra: penale di € 125,00 per



- ogni lavoratore non preventivamente segnalato;
4. mancata sostituzione del personale: penale pari a €. 100,00 per ogni giornata in cui non ha provveduto alla sostituzione del personale, trascorso il termine di 7 giorni per provvedervi;
  5. ogni altra inadempienza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali: penale rapportata in ragione delle loro gravità all'importo delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, da un minimo di € 50,00 fino al massimo del 25% del corrispettivo mensile;

L'Ente avrà comunque la facoltà di procedere, a spese dell'impresa inadempiente, all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati servizi oggetto dell'appalto.

L'applicazione delle penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione. Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente.

Se l'impresa, nell'arco temporale del contratto, verrà sottoposta al pagamento di tre penali, per deficienze del servizio o inosservanza agli obblighi contrattuali anche in assenza di imposizioni al risarcimento danni, sarà facoltà dell'UTdA risolvere il contratto, ai sensi dell'art.13 del presente Capitolato, e aggiudicarlo all'impresa che abbia presentato il secondo migliore preventivo-offerta con eventuale interdizione alla partecipazione, della ditta in dolo, a nuove gare dell'Ente secondo motivata valutazione dell'Ente medesimo in occasione della gara successiva.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Ente potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

Nel caso di inadempienze di carattere contributivo e retributivo da parte dell'Appaltatore ed eventuali subappaltatori è prevista l'applicazione degli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 207/2010 dell'art. 30 commi 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate avverrà dopo aver accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata definita.

Per tale sospensione o ritardo di pagamento, l'impresa non può opporre eccezione all'Ente e non ha titolo per il risarcimento di danni.

## **ART. 16 – CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto.

Il pagamento da parte dell'UTdA del corrispettivo per il servizio avviene a mezzo di disposizione di liquidazione, in rate mensili posticipate, a seguito di presentazione di apposita fattura della Ditta. Le fatture saranno emesse per un valore pari a 1/12 del valore annuale di aggiudicazione.

Le fatture dovranno essere emesse solo in formato elettronico. Non potranno essere accettate fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le modalità contenute nel DM n. 55/2013 e ss.mm.ii. Il Codice Univoco Ufficio per l'Unione Terre d'Argine è: UFA4B7.

L'Amministrazione, avvalendosi degli interlocutori interessati, provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 (trenta) giorni dalla loro accettazione. La fattura si intende accettata

qualora sia stata verificata la regolarità del DURC (documento di regolarità contributiva) e la corretta esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore.

La decorrenza dei termini di pagamento di cui sopra è quindi subordinata agli adempimenti e al superamento positivo delle verifiche tecniche ed alla sussistenza in genere dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento.

Le fatture dovranno essere espresse in lingua italiana e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- i riferimenti del contratto a cui la fatturazione si riferisce (oggetto, prestazione svolta, altri dati comunicati all'Amministrazione);
- tutti i dati relativi al pagamento (numero conto corrente bancario dedicato e codice IBAN oppure numero di conto corrente postale dedicato);
- il codice CIG relativo al servizio;
- eventuale codice CUP relativo allo specifico finanziamento oggetto di fatturazione;
- l'importo complessivo fatturato, oltre al codice destinatario CUU per l'Unione Terre d'Argine UFA4B7;

Alle fatture la Ditta allega il riepilogo dettagliato delle attività espletate secondo quanto previsto nel presente capitolato e più dettagliatamente definito in fase di avvio del contratto.

Si precisa che in mancanza dei suddetti elementi le fatture non saranno accettate.

Dall'importo fatturato dalla Ditta saranno detratte le eventuali penalità applicate.

#### **Art. 17 – IVA**

Tutti gli importi indicati nei documenti di gara sono da ritenersi al netto dell'IVA.

L'Unione delle Terre d'Argine rientra nel regime di cui all'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Split payment). Tutte le fatture emesse nei confronti di questi enti dal 1° gennaio 2015, per la fornitura di beni e servizi, dovranno essere predisposte nel rispetto delle nuove disposizioni previste dalla citata normativa. Non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa le prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta d'acconto, le fatture estere e le fatture sottoposte a "reverse charge".

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente inserita l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI", così come disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015. L'Unione delle Terre d'Argine provvederà al pagamento della sola base imponibile al netto di eventuali note di accredito, provvedendo successivamente al versamento dell'IVA esposta in fattura.

#### **ART. 18 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore, a pena di nullità assoluta del presente contratto, si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010 e successive modificazioni e integrazioni. Nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto, ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a..

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del Codice Identificativo di Gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima

utilizzazione.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali variazioni, entro giorni sette dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione, unitamente alla generalità e al codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, fatte salve le deroghe previste dalla Legge n. 136/2010 citata. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

## **ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY**

L'art. 28, comma 3, del Regolamento (UE) 2016/679 impone che i trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al Titolare del trattamento e che stipuli la materia disciplinata e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento. Ai fini sovresposti, al momento della stipula del contratto, il Titolare del trattamento ed il Responsabile del trattamento stipuleranno l'Accordo per il trattamento esterno dei dati, allegato al Contratto stesso.

Il Responsabile del trattamento, che deve presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, ha il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

L'accordo è da intendersi valido per tutta la durata del contratto principale relativo al servizio oggetto dell'affidamento che vincoli la Ditta aggiudicataria al Titolare del trattamento.

## **ART. 20 - STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto sarà formalizzato con la Ditta aggiudicataria in forma di scrittura privata non autenticata secondo le modalità previste dalla piattaforma informatica SATER-Intercenter dell'Emilia Romagna e in conformità all'art.32 co.14 del D.Lgs 50/2016.

Ogni eventuale spesa o onere fiscale e tributario connesso o discendente dal contratto grava sull'impresa aggiudicataria.

## **ART. 21 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Sulla base del D.lgs 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs N. 104/2010 sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, le controversie relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente o del socio, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale, ivi incluse quelle risarcitorie e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative. La competenza è pertanto del T.A.R. Emilia Romagna - sede di Bologna.

Le controversie tra committente e aggiudicatario del servizio/fornitura, così durante

l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla Giurisdizione del Giudice Civile. Il foro competente è quello di Modena.

## **ART. 22 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

Il Responsabile Unico del Procedimento nella presente procedura di gara e, salva possibilità di successiva delega, di Direttore dell'Esecuzione del contratto (DEC) è la Dott.ssa Stefania Cicognani, Funzionario Coordinatore dell'Area Minori e Famiglie del Settore Servizi Socio Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(articolo 47 DPR 445/2000 e art.26, comma 3 legge 488/1999)

Il sottoscritto Francesco Scaringella, nato a Modena Nazione Italia, il 16/05/1970, per la sua qualità di Dirigente sostituto del Settore Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre d'Argine (MO) ove domicilia per la carica e che impersona nell'esercizio delle competenze di cui all'art.107 del D. Lgs.267/2000 e s.m.i, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000 e s.m.i per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la mia personale responsabilità,

dichiara:

ai sensi di quanto previsto e richiesto dall'art. 26 commi 3 e 3bis della L.488/1999 t.v. ed in riferimento alla determinazione avente ad oggetto "Determinazione di avvio della procedura e approvazione Capitolato prestazionale per l'affidamento del servizio "TRATTAMENTO DOCUMENTARIO - MANUTENZIONE -AGGIORNAMENTO BANCA DATI LOCALE DELLO SPORTELLO "INFORMA famiglie & bambini" E RELATIVO SITO WEB [www.informafamiglie.it](http://www.informafamiglie.it) - PRODUZIONE NEWS LETTERS DEL CENTRO PER LE FAMIGLIE", per tre anni, tramite richiesta di preventivi e affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a)";

ha disposto un affidamento di:

- Fornitura
- Servizio
- Misto

avente un valore classificabile:

- Sopra la soglia comunitaria
- Sotto la soglia comunitaria

per il quale:

- Non ha utilizzato il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) o altro mercato elettronico istituito ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010 t.v. in quanto non sussistenti a catalogo la/le categorie merceologiche oggetto dell'affidamento alla data odierna o in quanto ricorre altra circostanza che legittimamente consente di derogarne l'utilizzo.
- Non ha utilizzato convenzioni Consip in quanto non attive alla data della determinazione.

Il Dirigente sostituto  
Dott. Francesco Scaringella